

MISURA / AZIONE PSL	<i>RS 1.a Realizzazione e ripristino di zone umide e recupero fontanili</i>
OPERAZIONE PSR	4.4.02 – Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche
TIPOLOGIA AZIONE	(A/B/C) B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p><i>Si è già sottolineato il valore ambientale e paesaggistico che le zone umide presenti sul territorio, in corrispondenza degli avvallamenti che separano le piccole catene collinari, rivestono nel definire le peculiari caratteristiche dell'area.</i></p> <p><i>Il loro valore è molteplice: da quello chimico e fisico, per la loro capacità di assimilare nutrienti, a quello biologico, per il ruolo che svolgono nella conservazione della biodiversità; a quello educativo e culturale, in quanto costituiscono luogo privilegiato per l'osservazione dell'avifauna acquatica ed infine a quello scientifico per l'utilità che offrono nel ricostruire le storie ecologiche di un territorio. E' quindi essenziale tutelarne sviluppo e recupero</i></p>
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<i>La misura si pone quindi come incentivo in favore di azioni di recupero o realizzazione di tali zone, anche in sinergia con le Misure del Piano che prevedono investimenti su piccola scala per garantire la fruibilità delle aree, al fine di dare origine ad un percorso virtuoso: educare al valore di un luogo di importanza ambientale facendolo conoscere direttamente (in modo corretto ed equilibrato ovviamente) responsabilizza le persone a sentire come proprio il luogo stesso e quindi ad attivarsi per garantirne la salvaguardia.</i>
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori e loro associazioni • Altri gestori del territorio
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per gli investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi, sono <u>ammissibili a finanziamento</u> le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Investimenti per la realizzazione e il ripristino di zone umide e il recupero di fontanili nelle aree di collina e pianura per avere a disposizione acqua sorgiva di ottima qualità e garantire il recupero di ambienti ad elevato valore naturalistico, ricchi di flora e fauna acquatica</i> <p>Gli investimenti relativi alla realizzazione o ripristino di zone umide, al recupero di fontanili e alla realizzazione di fasce tampone boscate sono ammessi a finanziamento in base ai <u>costi standard</u> calcolati secondo la metodologia descritta nell'allegato L al presente Programma. La metodologia di calcolo e i costi standard sono certificati dall'Università Statale di Milano - Facoltà di Agraria (allegato N al Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia).</p> <p>I costi standard si applicano per gli interventi realizzati dai beneficiari pubblici e dai beneficiari privati. Per i beneficiari pubblici che realizzano direttamente gli interventi e per i beneficiari privati, i costi standard si applicano nella fase di ammissione a finanziamento per determinare l'importo della spesa ammissibile e nella fase di pagamento per determinare l'importo della spesa da liquidare; per i beneficiari pubblici che realizzano gli interventi mediante appalti pubblici i costi standard si applicano solo nella fase di ammissione a finanziamento, mentre nella fase di pagamento si fa riferimento alle spese documentate relative all'appalto.</p> <p>Le <u>spese generali</u> strettamente connesse agli investimenti ammessi a finanziamento sono ammissibili nei limiti del 10% della spesa ammessa e sono rendicontabili nella fase di pagamento, sia per i beneficiari pubblici che per i beneficiari privati, solo tramite documenti fiscali.</p> <p>Le spese generali comprendono:</p> <p>la progettazione degli interventi proposti; le consulenze specialistiche a supporto della progettazione (consulenze fornite da professionisti abilitati che rientrino nelle seguenti categorie di studi o analisi: geo-pedologici, fitosanitari, cure colturali, altri attinenti all'intervento proposto);</p>

	<p>la direzione dei lavori.</p> <p>Le spese per la progettazione e per consulenze specialistiche possono essere riconosciute solo se sostenute dopo la pubblicazione del presente bando sul BURL</p> <p>Spese di informazione e pubblicità</p> <p>Le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR (ai sensi del Decreto n. 6354 del 5 luglio 2016) devono sempre documentate da fattura o analogo documento fiscale.</p> <p>Non sono riconosciute le spese d'impianto sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Interventi possibili solo nelle aree di pianura e collina; <i>nello specifico</i> l'operazione è finanziabile su tutto il territorio del GAL. <i>Si accede all' Operazione con un punteggio minimo pari a 18.</i></p> <p>La domanda di aiuto per l'operazione 4.4.02 può essere ammessa a finanziamento a condizione che gli obblighi richiesti dal greening per la componente EFA risultino già soddisfatti. Sono fatti salvi i casi di esonero/deroga previsti dal Reg. UE n. 1307/2013.</p> <p>Il beneficiario non potrà utilizzare gli investimenti realizzati con l'operazione 4.4.02 fino all'annualità successiva a quella in cui è eseguito il collaudo finale per soddisfare gli obblighi della componente EFA.</p> <p>Il recupero dei fontanili prevede il recupero della funzionalità idraulica e/o la rinaturalizzazione della componente vegetazionale delle sponde e della prima fascia contermini del soprassuolo, limitato alle effettive necessità di recupero ambientale e non a fini produttivi, di fontanili e risorgive. Gli interventi possono riguardare la testa e/o il primo tratto dell'asta dei fontanili.</p>
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Bando</p> <p>Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).</p>
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.</p> <p>In caso di beneficiari e attività non agricole il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis n. 1407/2013).</p>

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile € 100.000,00	Contributo pubblico totale € 100.000,00	Contributo FEASR € 43.120,00
-----------------------------	--	---	--

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€ 70.000,00	€	€ 30.000,00	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€
O2 - Investimenti totali		€	100.000,00	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°	2	
O5 - Superficie totale		ha	3	
Indicatori PSL	soggetti coinvolti nel progetto di cooperazione		n.	4
	azioni a tutela della biodiversità sviluppate		n.	2
Indicatori ambientali*	Zone umide realizzate o ripristinate		n.	2

		Fontanili ripristinati	n.	2
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

Criteri di selezione

Cod	Criteri di selezione	Punti
	Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	45
	Localizzazione dell'intervento	45
	Partecipazione a progetti di cooperazione per la sostenibilità ambientale	10
	Punteggio massimo	100
	Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	45
1	Recupero fontanili	15
1.1	Tipologia dell'intervento	
1.1a	Ripristino funzionalità idraulica testa e asta fontanile + rinaturalizzazione (vegetazione)	15
1.1b	Ripristino funzionalità idraulica testa e asta fontanile	10
1.1c	Ripristino funzionalità idraulica testa o asta fontanile + rinaturalizzazione (vegetazione)	8
1.1d	Ripristino funzionalità idraulica testa o asta fontanile	5
1.2	Numero fontanili interessati dall'intervento	15
1.2a	Più di 3 fontanili recuperati	15
1.2b	Da 2 a 3 fontanili recuperati	10
3	Dimensione delle pozze di abbeverata e aree umide	15
3.1	Aree umide	
3.1a	Aree umide: Oltre 3.000 mq	15
3.1b	Aree umide: da 2.000 a 3.000 mq	10
	Localizzazione dell'intervento	45
4.1	Aree Natura 2000	45
4.2	Aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale)	40
4.3	Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000 e alle aree protette	35
4.4	Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000 e alle aree protette	30
4.5	Altre aree (escluse le precedenti)	20
	Partecipazione a progetti di cooperazione per la sostenibilità ambientale	10
	Si	10
	No	0

In caso la domanda comprenda interventi relativi a più tipologie (fontanili, FTB, aree umide e pozze di abbeverata) ad ogni intervento viene attribuito il punteggio in base ai parametri di riferimento. I punteggi attribuiti ad ogni tipologia si sommano.

I punteggi eventualmente attribuiti per interventi su più fontanili si sommano a quelli relativi alla tipologia di intervento

In caso di più interventi di recupero fontanili in una stessa domanda, il punteggio viene attribuito per la tipologia di recupero con punteggio più alto.

In caso di più interventi di realizzazione FTB in una stessa domanda, il punteggio viene attribuito solo a quello più rilevante in termini di lunghezza.

Per interventi che ricadono nella localizzazione 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 viene attribuito solo il punteggio relativo alla localizzazione prevalente. Il punteggio è attribuito solo se almeno il 50 % dell'intervento ricade nella localizzazione.

Il punteggio si cumula con quelli eventualmente attribuiti secondo i parametri 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5. Il punteggio è attribuito solo se almeno il 50 % dell'intervento ricade nella localizzazione. I punteggi attribuiti secondo i parametri 4.8 e 4.9 non sono cumulabili tra loro ma cumulabili con il parametro 4.6.

* L'inserimento di ulteriori tipologie di area nel macrocriterio "Localizzazione dell'intervento" è giustificato dalla valenza ambientale delle aree considerate, in coerenza con gli obiettivi dell'Operazione e della pianificazione territoriale. Le aree individuate in aggiunta a quelle previste nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione possono contribuire ad incentivare la realizzazione degli interventi in ambiti ad elevato valore ambientale e naturalistico, aumentando così gli effetti prodotti dagli interventi ammessi a finanziamento. Il punteggio attribuito agli elementi aggiuntivi sarà comunque inferiore a quello dei criteri prioritari indicati nel macrocriterio "Localizzazione dell'intervento".

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **18 punti**.